

Da presentare su carta intestata del soggetto richiedente

Allegato A
Contributo economico

PROGETTO DELL'INIZIATIVA

1. Titolo Il Teatro di Giovanna Daddi e Dario Marconcini

2. Data di realizzazione

Inizio _____17/12/2023_____ (gg/mm/aa) termine
_____17/12/2023_____ (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento

Sede __Sala di Bartolo__ Indirizzo Via flli. Disperati 5

Comune _____Buti_____ Provincia __Pi_____ CAP
56032

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3.

4. Descrizione dell'iniziativa

Il progetto prevede di organizzare un convegno sul Teatro Sperimentale rivolto prevalentemente alle nuove generazioni. Il Teatro "sperimentale" è una messa in scena risultato di un processo di sperimentazioni e contaminazioni di linguaggi che non sono prettamente teatrali. Il Teatro è un'arte, e come tutte le arti ha dei codici, delle leggi e soprattutto ha degli elementi **essenziali** di base senza i quali non esisterebbe: l'attore e il pubblico. Detto questo abbiamo l'attore che veicola un messaggio, un punto di vista e un'interpretazione, questo messaggio arriva ad un pubblico che lo recepisce mentalmente e/o emotivamente. Nel teatro sperimentale si cercano linguaggi nuove, nuove forme di espressione e di coinvolgimento del pubblico, si esce dagli schemi canonici del teatro tradizionale per entrare nel

mondo dell'ignoto. Lo spettatore vive di conseguenza un'esperienza unica ed è partecipe di un processo riformatore dello spettacolo. Dario e Giovanna sono stati i pionieri di questa forma di teatro, candidati al premio Ubu per la carriera, rappresentano sulla scena teatrale una vera e propria autorità. Dario e Giovanna sono compagni nella vita e sul palcoscenico, lui soprattutto regista, lei protagonista e ispiratrice di tanti spettacoli.. Dario, dalla vocazione precoce e frenetica, iniziò a fare teatro adolescente, al liceo, nella seconda metà degli anni '50, e poi con una compagnia amatoriale a Pontedera, e in seguito all'università a Pisa. Sin dagli anni '60, insieme a Giovanna, ha accompagnato le esperienze più radicali e innovative italiane e internazionali che si affacciavano sulla scena: è stato il motore e uno dei fondatori di quello che sarebbe stato il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale. Dario Marconcini nel 1966 fonda il Piccolo Teatro di Pontedera. Nel 1974, insieme a Roberto Bacci, fonda il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca teatrale che diventerà il luogo del teatro di ricerca internazionale sul territorio italiano, ospitando Odin Teatret (Holstebro, Danimarca) di Eugenio Barba, Living Theater (New York, USA) di Julien Beck e Judith Malina, Teatro Laboratorium (Opole, Polonia) di Jerzy Grotowski. Nel 1984, insieme a Paolo Billi, comincia a produrre e creare spettacoli teatrali ispirandosi a classici letterari, nel Teatro Francesco di Bartolo di Buti, di cui diventerà direttore dal 1987. Alcuni spettacoli diretti insieme a Paolo Billi: *Gerusalemme liberata* (1987) con Toni Servillo, Paola Casale, Silvia Pasello e la Compagnia del Maggio; *Madre courage* (1988) di Bertolt Brecht con Marion D'Amburgo, Massimo Salvianti e la Compagnia del Maggio; *Diario di un curato di campagna* da Georges Bernanos, con gli attori Lele Biagi e Piero Panattoni. Tra gli spettacoli prodotti il regista privilegia alcuni titoli rivisti del teatro dell'assurdo come *Silenzio o Memory Place* di Harold Pinter, *Improvviso dell'Ohio* di Samuel Beckett (1999); classici quali *Scene da Peer Gynt* di Henrik Ibsen, *Lecture dall'Inferno* di Dante (1995), *Sulla Strada Maestra* di Anton Čechov (2011). Lavora da sempre sul palco insieme alla moglie, l'attrice Giovanna Daddi. Come attore ha partecipato a tre film di Paolo Benvenuti: *Confortorio* (1992), *Tiburzi* (1997), *Puccini e la fanciulla* (2008). Con Giovanna Daddi ha interpretato quattro lungometraggi dei registi cinematografici francesi Jean Marie Straub e Danièle Huillèt. Nel 2018 ha interpretato una parte nel film *Journal d'un disparu* di Emmanuelle Ostrovski e Joseph Rottner. Giovanna Daddi e Dario Marconcini hanno innervato, contaminandoli con la loro creatività, teatro di tradizione, teatro

sperimentale e teatro popolare. Grazie al loro lavoro artistico e alla collaborazione con artisti importanti, il Teatro di Buti è diventato un riferimento nella geografia teatrale regionale e nazionale. Tra i loro maestri, molti dei quali hanno segnato il rinnovamento del teatro mondiale, Jerzy Grotowski, Julian Beck e Judith Malina, Eugenio Barba, Marisa Fabbri, Jerzy Stuhr, Ryszard Cieslak, Franco Quadri, Giovanna Marini, e i cineasti Jean-Marie Straub e Danielle Huillet.

5 Finalità. Lo scopo del Convegno è quello di far conoscere la storia di questa tipologia di teatro alle nuove generazioni e alla popolazione del nostro territorio. Purtroppo queste forme teatrali si stanno sempre più perdendo e il distacco fra esse e le nuove generazioni sta diventando incolmabile. Questa iniziativa vuole cercare di colmare questo spazio e riavvicinare i giovani al teatro.

6. Modalità Realizzative. L'iniziativa sarà improntata come una lezione aperta rivolta ai ragazzi del nostro territorio. Al suo interno interverranno, oltre a Dario Marconcini e Giovanna Daddi, registi e attori di fama nazionale che oltre a spiegare ai ragazzi le caratteristiche di questa tipologia di teatro, li coinvolgeranno direttamente trasformandoli da spettatori ad attori. A tutti i ragazzi intervenuti sarà inoltre regalata una pubblicazione che raccoglierà i temi affrontati durante questo incontro e che gli potrà servire come base per futuri studi accademici inerenti al teatro sperimentale.

7. Pubblico di riferimento L'iniziativa si rivolge prevalentemente ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori e agli universitari in quanto questo tipo di teatro rappresenta argomento di studio. In senso più ampio però sarà coinvolta tutta la popolazione in quanto l'obbiettivo è quello di sensibilizzare e il maggior numero di persone possibili.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [] regionale []

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

eventi di lancio:

conferenza stampa: *(indicare data e luogo)*

inaugurazione *(indicare data e luogo)*

10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire _____

11. Dati economici dell'iniziativa:

1. Costo complessivo dell'iniziativa euro 5000€

2. Entità del contributo richiesto euro 3000€

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

Risorse economiche disponibili	Importo
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	2000 €
2. contributo economico richiesto al Consiglio regionale	3000 €
3. Altri contributi economici ricevuti da soggetti pubblici	
4. Altri contributi economici ricevuti da privati	
Totale	5000€
Tipologie delle voci di spesa	
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (se diversi dalla propria sede)	1000€
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	1000€
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	2000€
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti, la cui prestazione fa parte del programma approvato, e le relative spese di viaggio, di vitto ed alloggio	1000€
8. Altre spese (<i>specificare</i>) _____	
Totale	5000€

Buti_ lì 26 Settembre 2023